

10° Incontro Nazionale



Bologna

11 | 13 febbraio 2027

Rete Italiana Politiche Locali del Cibo

Evento organizzato dalla Rete PLC in collaborazione con:

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (DISTAL)

Osservatorio nazionale Politiche Locali del Cibo



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRO-ALIMENTARI



OSSERVATORIO
FOOD POLICY

Incontro Nazionale Rete italiana Politiche Locali del Cibo

Bologna, 11-13 febbraio 2026

“SISTEMI DEL CIBO IN TRANSIZIONE: IL RUOLO DELL’AGROECOLOGIA”

PROGRAMMA SINTETICO

Giovedì 11 febbraio mattina (dalle 11): key-note speech

Giovedì 11 febbraio pomeriggio: sessioni scientifiche parallele

Venerdì 12 febbraio mattina: sessione plenaria con gli attori del territorio

Venerdì 12 febbraio pomeriggio: incontro dei Tavoli di Lavoro della RetePLC

Sabato 13 febbraio mattina: visita in campo da definire

DESCRIZIONE DELL’INCONTRO

Il 10° Incontro Nazionale della Rete Italiana Politiche Locali del Cibo rappresenta un momento simbolicamente importante nella storia e nell'evoluzione di un percorso che ha provato a promuovere relazioni, creare linguaggi e significati comuni, generare nuova conoscenza e nuove domande di ricerca, stimolare e ispirare amministrazioni e partenariati locali, definire quadri concettuali e di policy ambiziosi e percorribili. Tuttavia, le sfide che i sistemi alimentari globalizzati pongono ai territori sono sempre più pressanti e necessitano la formazione di fronti comuni di reazione e creazione di scenari alternativi. La persistente povertà alimentare e la crescita della malnutrizione, la perdita di biodiversità, la compromissione degli ecosistemi e la banalizzazione dei paesaggi, la perdita di conoscenza rispetto alla produzione del cibo, la diffusa iniquità nelle filiere, l'abbandono delle aree interne, sono alcuni degli effetti di processi, equilibri di potere, meccanismi, regole, abitudini e funzionamenti dei sistemi alimentari distanti dai territori e dalle comunità che li abitano, ma dei

quali questi ultimi subiscono le conseguenze. In questo senso, la transizione agroecologica offre prospettive utili per orientare il cambiamento necessario: un cambiamento che è lungi dall'essere univoco, ma che necessita evidentemente di riequilibrare i meccanismi di potere all'interno delle filiere, modificare assetti di governance consolidati, restituire centralità al rapporto fra il cibo e le persone, porre diversa considerazione al ruolo delle aree interne e marginali come frontiere di nuove possibilità. Le politiche locali del cibo, in questo senso, si collocano come una varietà di configurazioni, approcci e soluzioni che provano a rispondere alla necessità di riappropriarsi almeno in parte dei sistemi alimentari, identificando le leve politiche e gli strumenti più idonei secondo approcci partecipati, come il nostro documento di posizionamento descrive.

Per questo 10° Incontro ci poniamo dunque l'obiettivo di ospitare e dialogare con tutte le realtà che - partendo dai percorsi attivi nel contesto bolognese e regionale - si stanno impegnando nella promozione di una transizione dei sistemi alimentari, guardando in particolare al potenziale dell'agroecologia. L'obiettivo è quello di confrontarsi su pratiche, visioni, interpretazioni, ma anche condividere difficoltà e barriere, nella consapevolezza che, se queste sfide vengono affrontate collettivamente, c'è la possibilità di sentirsi parte di un movimento ampio, di sentirsi appoggiati da una comunità di ricercatori e ricercatrici, attivisti e attiviste, amministratori e amministratrici che, in modo collaborativo e rispettando le diversità, credono nella possibilità di generare nuovi sistemi alimentari locali.

La struttura dell'incontro è suddivisa in tre parti: la prima giornata (giovedì 11 febbraio), organizzata in collaborazione con l'Osservatorio nazionale Politiche Locali del Cibo, avrà un taglio più scientifico mirato alla narrazione e discussione di ricerche, pratiche e innovazioni in atto nel territorio nazionale e oltre, non solo in ambito accademico, per poi chiudere la giornata con una cena sociale. Importante rimarcare che accogliamo diverse tipologie di contributi di ricerca o esperienziali, presentati da soggetti della società civile, dei movimenti, dell'accademia e delle istituzioni. La mattina della seconda giornata (venerdì 12 febbraio) rappresenta il momento centrale di discussione collettiva intorno ai temi focus dell'incontro, in cui gli attori del territorio dialogheranno con la Rete Italiana Politiche Locali del Cibo. Nel pomeriggio della stessa giornata i Tavoli di Lavoro della Rete organizzeranno seminari/workshop congiunti paralleli. Il sabato mattina (13 febbraio), ci sarà la possibilità di partecipare a un momento di conoscenza diretta di alcune realtà bolognesi con delle visite presso mercati cittadini e momenti di confronto aperti.

CALL FOR SESSION (scadenza 10 ottobre)

La Rete, in collaborazione con l'Osservatorio nazionale Politiche Locali del Cibo, propone un momento di apprendimento reciproco e di avanzamento della conoscenza: sessioni parallele in cui presentare la propria ricerca o la propria esperienza pratica, a prescindere dal settore di provenienza. Questa modalità, ormai consolidata nelle ultime due edizioni, dà spazio a un confronto scientifico, basato su evidenze documentate, ma allo stesso tempo apre a coloro che, al di fuori dell'accademia o della ricerca, agiscono in vario modo per sistemi alimentari locali più equi, sani, sostenibili. Si precisa che i/le proponenti di sessione non devono necessariamente avere un'affiliazione accademica, in particolar modo per l'organizzazione di sessioni workshop/forum.

Il 10° Incontro Nazionale della Rete Italiana Politiche Locali del Cibo intende affrontare il tema cruciale delle trasformazioni in atto e il ruolo possibile dell'agroecologia: la call for session invita quindi ad approfondire gli aspetti legati alle transizioni dei sistemi alimentari e le opportunità offerte dall'approccio agroecologico.

Le sessioni scientifiche saranno un momento di confronto pubblico rivolto a chi, in vario modo, si occupa di politiche locali del cibo, dal mondo della ricerca alla pubblica amministrazione, dagli enti del terzo settore alle imprese. Tale momento si configura quindi come uno spazio di dialogo fra chi studia le politiche del cibo e chi le costruisce ogni giorno sul campo.

Con questa call invitiamo enti aderenti e non solo a proporre e curare direttamente una sessione in forma di:

- **Panel/paper.** La sessione accoglie interventi brevi di coloro che avranno manifestato il loro interesse a contribuire attraverso la call for abstract, seguiti da una discussione guidata da i/le proponenti di sessione, per confrontare i punti di vista diversi sul tema della sessione. È possibile invitare un/una discussant.
- **Workshop o forum dei/delle practitioners.** La sessione ha come obiettivo quello di favorire lo scambio ed il dibattito su un tema o una linea di ricerca complessi, partendo da una presentazione dei/le proponenti di sessione (o di uno/una speaker da loro individuato/a). Al dibattito potranno partecipare con un tempo breve accordato a ciascuno (5-7 minuti), coloro che avranno manifestato il loro interesse attraverso la call for abstract. Una volta esaurito il tempo per gli interventi previsti, sarà possibile allargare il dibattito a tutti/e i/le partecipanti.

Per proporre una sessione, seguire il link (Google form) e compilare i seguenti campi:

1. **Proponenti**
2. **Titolo della sessione**
3. **Formato (panel o workshop/forum)**
4. **Filone tematico di riferimento**
5. **Descrizione e obiettivi (max 1.500 caratteri): di cosa tratterà la sessione, perché è rilevante, cosa i partecipanti porteranno a casa**

Procedura

Le proposte di sessione saranno valutate dal comitato organizzatore sulla base della coerenza con i temi dell'incontro, della qualità della proposta e dell'equilibrio complessivo del programma. L'organizzazione si riserva la possibilità di chiedere di rimodulare la proposta (ad esempio accorpendo due sessioni simili, o suggerendo un cambio di formato) prima della conferma definitiva.

Le sessioni possono essere condotte sia in italiano sia in inglese.

[\[Clicca qui per proporre una sessione\]](#)

TEMPISTICHE E SCADENZE

Scadenza call for sessions: **10 ottobre**

Conferma accettazione sessione: **entro 31 ottobre**

Per informazioni: **info@osservatoriofoodpolicy.it** ·
rete.politichelocalicibo@gmail.com

Apertura call for abstract (contributi all'interno delle sessioni): **2 novembre 2026**

Scadenza call for abstract: **10 dicembre**

L'OSSERVATORIO NAZIONALE PLC

L'Osservatorio Nazionale delle Politiche Locali del Cibo è un protocollo d'intesa che mette in rete 35 atenei, 2 centri di ricerca, un consorzio universitario e due associazioni allo scopo di raccogliere, analizzare e mettere in rete le esperienze italiane di governance del sistema alimentare. L'Osservatorio comunica attraverso la sua piattaforma, uno strumento pubblico, aperto e condiviso, pensato per offrire una visione d'insieme delle politiche locali del cibo, facilitare il confronto tra territori e alimentare strategie più efficaci e coordinate a livello nazionale ed europeo. L'Osservatorio nazionale PLC si propone di offrire una visione d'insieme delle food policy territoriali, favorire il confronto tra i territori e alimentare strategie più coordinate a livello nazionale ed europeo.